



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"

cod. fisc 82002520870 - cod. mecc. ctis024002

Sedi: IPSIA Caltagirone - IPSIA Casa Circondariale - IPSEOA Mineo

Via S.M. di Gesù s.n. - 95041 Caltagirone (CT) Tel. 095 6136155

Sito: www.iiscarloalbertodallachiesacaltagirone.it - e mail: ctis024002@istruzione.it

pec: ctis024002@pec.istruzione.it

I.I.S. C.A. DALLACHIESA - CALTAGIRONE

Prot. 0004083 del 03/06/2019

A2 (Uscita)

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Il giorno 30 del mese di Maggio 2019, presso l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Caltagirone, alle ore 16.30, si è riunito, su formale convocazione del Dirigente scolastico, il Comitato di Valutazione dei Docenti per la verifica dei criteri per la valorizzazione del merito dei Docenti.

Risultano presenti il Presidente, Dirigente scolastico Prof. Francesco PIGNATARO, i Docenti Prof.^{ssa} Sabina DI BENEDETTO, Prof. Agrippino MUSUMECI, Prof.^{ssa} Anna BLANGIFORTI, il rappresentante della componente Genitori Sig.^{ra} Marilena MILAZZO. Assenti: il membro esterno nominato dall'USR Sicilia, Dott.^{ssa} Concetta MANCUSO e il rappresentante della componente Alunni Alessia Agrippina SEVERINO.

Funge da Segretario verbalizzante la Prof.^{ssa} Sabina DI BENEDETTO.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Dopo attenta verifica dei criteri per la valorizzazione del merito stabiliti dal Comitato per la Valutazione dei Docenti sugli anni scolastici precedenti.

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

- **VISTA** la Legge 107 del 13 luglio 2015, art. 1, commi 126-130;
- **VISTO** il D.Lgs n. 297, art. 11, così come novellato dalla Legge 107/2015, in particolare il comma 3;
- **UDITA** la relazione del Dirigente sulle diverse attività in corso e sulla gestione organizzativa e didattica all'interno della scuola;
- **VISTI** il RAV, il PTOF e il PdM della Scuola;
- **RITENUTO** che il merito di cui all'art. 1 c. 128 della Legge 107/2015 debba intendersi come riferito al contributo concreto apportato dai singoli Docenti al raggiungimento degli obiettivi della Scuola e al miglioramento di aspetti tangibili e significativi della vita della stessa;
- **VERIFICATA** l'efficacia dei criteri citati in premessa;

all'unanimità dei voti validamente espressi,

DELIBERA
LA CONFERMA DEI

**CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI
E L'ACCESSO AL FONDO - L. 107/2015
I.I.S. "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA" - CALTAGIRONE**

Premessa

Il Comitato per la valutazione dei docenti, nella elaborazione dei criteri per la valorizzazione del merito, intende, prioritariamente, stimolare la partecipazione ad un generale miglioramento dell'Istituzione Scolastica; la suddetta valorizzazione va ricondotta al riconoscimento della qualità della funzione docente indirizzata alle priorità del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e a quanto previsto dal Piano di Miglioramento.

Il Comitato di valutazione:

- ritiene opportuno applicare i criteri di valutazione sottodescritti nell'arco del triennio del mandato del Comitato; tuttavia l'approdo transitorio e sperimentale, non escluderà revisioni e aggiustamenti successivi anche su suggerimento dei componenti;
- valuta positivamente la previsione del nuovo contratto collettivo di lavoro del personale della scuola, che ha delegato alla contrattazione le risorse legate alla valutazione del merito, in quanto salario accessorio del personale; auspica, pertanto una armonizzazione complessiva di tutte le incentivazioni (fondo merito e Fun);
- ritiene opportuno evitare, nell'ottica del miglioramento del lavoro di tutto il personale, di concentrare le risorse su un numero limitato di persone, auspicando nel tempo una rotazione degli incarichi, onde evitare l'accumulazione di funzioni sul singolo docente;
- ritiene che la complessità organizzativa, l'articolazione curriculare ed extracurriculare richiedano il rafforzamento di posizioni organizzative funzionali al PTOF e l'incentivazione delle posizioni relative alla innovazione ed al miglioramento dell'offerta formativa.

Art 1.

Principi generali di lavoro e processo nella individuazione dei criteri di valutazione

- **Oggettività:** il procedimento si baserà su segni diagnostici selezionati, effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi.
- **Progressività:** il fine della valutazione non sarà ridotto alla mera esigenza distributiva ma dovrà, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche.
- **Partecipazione:** una buona pratica valutativa esigerà che il procedimento dovrà essere, oltre che valido anche trasparente e partecipato.
- **Miglioramento continuo ed autovalutazione di istituto:** Il processo avrà l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di un nuovo modo d'essere della scuola che, attraverso la valorizzazione di tutte le risorse professionali e organizzative interne, intende perseguire le proprie prioritarie finalità con la massima efficacia ed efficienza, sviluppando coerentemente i programmi d'azione e traducendoli in risultati chiaramente identificabili e valutabili in un'ottica di miglioramento continuo.

Precondizioni di accesso alla valutazione

1. assenza nell'ultimo biennio di sanzioni disciplinari passate in giudicato;
2. percentuale di assenza dal lavoro che non superi il 25% delle attività didattiche nell'anno di riferimento;
3. presentazione di istanza corredata da evidenze documentali come suggerito nella successiva tabella di cui all'art. 2.

Art. 2

Aree di premialità previste dalla L 107/2015

Per ciascuna area vengono individuate le attività di riferimento per il corrente anno scolastico, all'interno delle quali il Dirigente potrà individuare docenti a cui riconoscere particolari meriti nell'espletamento dei servizi con determina debitamente motivata.

"AMBITI" DELLA LEGGE 107	ATTIVITÀ	EVIDENZE
Comma 129, lettera a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione ad azioni di sistema per l'aggiornamento del PTOF▪ Progettazione all'interno di gruppi di lavoro per attività connesse all'aggiornamento del RAV e del PDM▪ Formazione e aggiornamento sistematico per il miglioramento delle competenze relazionali e didattiche dei docenti organizzate dalla scuola▪ Attività che hanno migliorato l'attrattività e la reputazione della scuola▪ Attività inerenti la governance per l'implementazione della riforma degli Istituti professionali▪ Attività di Orientamento in ingresso degli alunni▪ Attività di animazione territoriale per migliorare l'appeal della scuola▪ Partecipazione a concorsi e competizioni▪ Partecipazione su delega del dirigente a tavoli di lavoro tematici tra istituzioni▪ Realizzazione servizi aggiuntivi connessi alla attività didattica per conto terzi	Progetti approvati dagli organi O.CC. della scuola Sperimentazioni realizzate in modo condiviso da uno o più consigli di classe Esiti degli apprendimenti monitorati per classe parallele da soggetti esterni o interni alla scuola Registri delle attività svolte o eventuali timesheet Ulteriori documenti utili alla rilevazione Attestati di partecipazione

“AMBITTI” DELLA LEGGE 107	ATTIVITÀ	EVIDENZE
<p>Comma 129, lettera b)</p> <p>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>Innovazione didattica e metodologica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Documentata attività di ricerca-azione (R-A) in ambito scolastico ▪ Attività progettuali innovative con forti connotazioni metodologiche, legate all’inclusione di tutti gli alunni ed in particolare a: Bes, Dsa, Disabili ▪ Uso nelle attività didattiche di Tecnologie dell’informazione e della comunicazione TIC (TABLET, COMPUTER, VIDEOLEZIONE, RETE WEB, FAD) ed uso delle tecnologie didattiche (TD) ▪ Applicazione di particolari metodologie didattiche (es: cooperative-learning, flipped-classroom; etc.) ▪ Attività legate alla alternanza scuola lavoro con particolare riferimento alla costituzione delle filiere formative ed aziendali, in chiave proattiva per l’occupazione degli studenti ▪ Attività legate alla attivazione dei contratti di apprendistato di primo livello ▪ Attività tese a rendere inclusivo il primo biennio della F.P. <p>Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività predisposte e attuate dall’animatore digitale e dal team dell’innovazione (D.M. 762/2014; D.M.435/2015) ▪ Partecipazione e condivisione collegiale di buone pratiche didattiche e attività volte al miglioramento dell’Istituto (PDM) in relazione alle criticità emerse nel RAV ▪ Attività di sensibilizzazione studenti nell’ambito dell’educazione alla legalità, realizzate in sinergia con altre istituzioni locali. ▪ Attività realizzate in rete con altre istituzioni scolastiche 	<p>Progetti approvati dagli organi O.CC. della scuola</p> <p>Sperimentazioni realizzate in modo condiviso da uno o più consigli di classe</p> <p>Esiti degli apprendimenti monitorati per classe parallele da soggetti esterni o interni alla scuola</p> <p>Registri delle attività svolte o eventuali timesheet</p> <p>Ulteriori documenti utili alla rilevazione</p>

“AMBITTI” DELLA LEGGE 107	ATTIVITÀ	EVIDENZE
<p>Comma 129, lettera c)</p> <p>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p>Organizzazione della didattica.</p> <p>Assunzione di compiti e di responsabilità nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento dei consigli di classe e di dipartimento ▪ Coordinamento dei dipartimenti o dei gruppi disciplinari ▪ Coordinamento attività didattiche nei plessi ▪ Referenza per alunni H, DSA, BES ▪ Particolari incarichi di lavoro svolti in orario extrascolastico con autorizzazione del dirigente 	<p>Autocertificazioni incarichi</p> <p>Attestazioni attività con rimandi alle relative verbalizzazioni</p> <p>Produzioni di eventuali timesheet, dove previsti al momento della nomina</p>
	<p>Organizzazione della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Assunzione di compiti e di responsabilità nel coordinamento: <ul style="list-style-type: none"> ○ di attività della scuola previste dal PTOF ○ di supporto organizzativo e di presidio di attività curriculari ed extracurricolari ○ di attività svolte anche in orario extracurricolare ▪ Responsabilità assunte nelle attività di coordinamento (collaboratori del dirigente, responsabili di plesso e di gruppi di lavoro) ▪ Supervisione di attività amministrative ed organizzative in considerazione della fase di reggenza 	<p>Autocertificazioni incarichi</p> <p>Attestazioni attività con rimandi alle relative verbalizzazioni</p> <p>Produzioni di eventuali timesheet, dove previsti al momento della</p>
	<p>Organizzazione della formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabilità assunte nella supervisione delle attività di formazione del personale docente sulla base delle esigenze del PTOF e/o della rete ▪ Attività tutor docenti neoassunti 	<p>Autocertificazioni incarichi</p> <p>Attestazioni attività con rimandi alle relative verbalizzazioni</p>

Art. 3
Ripartizione risorse

Le risorse saranno poi ripartite secondo il seguente criterio:

1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti: **40%**;
2. risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche **20%**;
3. responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale: **40%**.

Qualora le risorse previste per un ambito (di cui alla L.107/2015) non fossero del tutto utilizzate potranno rimpinguare gli altri due, in modo da soddisfare eventuali fabbisogni insufficienti.

Art. 4
Limitazioni ed incompatibilità

Il personale destinatario delle risorse di cui sopra non potrà percepire per la stessa attività altre incentivazioni previste dal fondo di istituto o a carico di progetti finanziati ad hoc da risorse esterne alla scuola.

L'assegnazione del bonus disattiva automaticamente gli effetti economici di nomine già effettuate durante l'anno scolastico a carico del fondo di istituto in relazione alle stesse attività, qualora migliorative degli effetti economici.

Sulla base della stessa tipologia di incarico o della stessa attività svolta tra più insegnanti, in ragione del carico orario, il riconoscimento economico potrà essere graduato, nelle forme e nei limiti definiti dalla contrattazione di istituto.

La platea dei destinatari potrà essere la più estesa possibile ma senza polverizzare le risorse con distribuzioni a pioggia.

La seduta è sciolta alle ore 17.30, dopo l'approvazione all'unanimità del presente verbale redatto seduta stante.

IL COMITATO DI VALUTAZIONE:

Presidente - Dirigente Scolastico Prof. Francesco PIGNATARO

Componente esterno USR Dott.^{ssa} Concetta MANCUSO

Prof.^{ssa} Sabina DI BENEDETTO

Componente Docenti Prof. Agrippino MUSUMECI

Prof.^{ssa} Anna BLANGIFORTI

Componente Genitori Sig.^{ta} Marilena MILAZZO

Componente Alunni Alessia Agrippina SEVERINO

